



# COMUNE DI ACERENZA

Provincia di Potenza



Cod. Fisc. 80004220762

Tel. 0971/741129 - Fax 0971/749061

Prot. n. 1076 del 5 MAR 2019

Spett.le Min. dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare  
Dir. Gen. per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
Email : [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Spett.le Regione Basilicata  
Dipartimento Ambiente ed Energia  
Via Vincenzo Verrastro 8  
85100 POTENZA  
Email : [ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it)



**Oggetto : Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connessione, costituito da 18 aerogeneratori con potenza complessiva di 36 MW, nei comuni di Acerenza, Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania e Forenza (PZ).**

Premesso che la società IVPC POWER 8 s.r.l., ha avviato la valutazione di impatto ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte eolica, ricadente nel territorio del Comune di Acerenza e confinante con i comuni di Forenza, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio e Banzi, costituito da 18 aerogeneratori, dell'altezza e diametro pari rispettivamente a 92 metri (152 metri complessivi con le pale) e 120 metri, potenza di 2 MW ciascuno per un totale di 36 MW.



L'opera in oggetto, coinvolge totalmente il territorio di Acerenza e prevede la seguente soluzione tecnica di connessione alla RTN : una stazione elettrica di trasformazione ubicata nel comune di Banzi (PZ); un collegamento in alta tensione con cavo sotterraneo sino alla stazione elettrica di smistamento; una stazione elettrica di smistamento a 150 kv per il collegamento sulla linea elettrica aerea già esistente "Maschito-Forenza-Genzano".

Gli aerogeneratori sono localizzati, come da progetto, ad una distanza inferiore a 4 Km dal centro abitato di Acerenza e dagli altri comuni confinanti, Genzano di Lucania, Forenza e Palazzo san Gervasio.

A tal proposito, si porta a conoscenza delle autorità in indirizzo che il sottoscritto Sindaco di Acerenza, assieme all'intera comunità aceruntina, esprime il proprio dissenso alla realizzazione del Parco Eolico, così come è palesemente emerso nell'assemblea cittadina tenutasi il giorno 12 Febbraio 2019 per la presentazione del progetto e nel successivo Consiglio Comunale del 26 Febbraio 2019, come da delibera allegata alla presente.

Il dissenso scaturisce principalmente dalle inevitabili alterazioni che le installazioni di impianti di energia rinnovabile sul nostro territorio, già peraltro saturo e martoriato da tempo, producono sul piano ambientale e sul piano paesaggistico.

La prima alterazione è paesaggistica oltre che ottico/percettiva che si determina allorquando da media o lunga distanza guardiamo gli aerogeneratori che raggiungono altezze anche prossime ai 150 metri. E' una valenza ottico/percettiva relativa ad ogni punto di osservazione, dal quale le torri risultino visibili.



Si evidenzia che il paesaggio è affermazione del diritto delle popolazioni alla qualità di tutti i luoghi di vita, sia straordinari che ordinari, attraverso la tutela della loro identità storica e culturale. **L'art. 9, comma 2 della Carta Costituzionale italiana** recita testualmente : *“La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Beni culturali e beni paesaggistici costituiscono un insieme denominato “patrimonio culturale”, con espresso riferimento all'art. 9 della Costituzione ad esso riferiscono le definizioni di tutela e valorizzazione, due aspetti che “concorrono a preservare la memoria della comunità locale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura”.*

A questa norma, tra l'altro si è spesso richiamata la Corte costituzionale per costituzionalizzare il valore dell'**ambiente**, da intendersi come bene primario e valore assoluto cui si ricollegano interessi non solo naturalistici e sanitari, ma anche culturali, educativi e ricreativi.

La nozione di ambiente consente di qualificare in termini unitari, discipline settoriali quali la gestione dei rifiuti, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la difesa del suolo, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera, gli strumenti rivolti alla tutela degli equilibri ecologici quali la valutazione di impatto ambientale o il risarcimento del danno ambientale.

*In questa accezione la tutela dell'ambiente trova esplicito riferimento nell'art. 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il **paesaggio** identifica il cd. ambiente visibile, vale a dire gli aspetti del rapporto fra uomo e natura che si estrinsecano nella forma del territorio. Infine, i beni culturali, che compongono il **patrimonio storico e artistico nazionale**, sono tutti quei beni mobili e immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.*

Il secondo rilievo è l'alterazione ambientale che si determina in conseguenza di motivi diretti e indiretti, collegati alla realizzazione e all'installazione degli aerogeneratori (piste, piazzole per mezzi pesanti, trasporto di materiali, realizzazioni delle installazioni secondarie che consistono in tralicci, cabine di trasformazione e cavidotti aerei a servizio dei parchi e dell'impianto).



# COMUNE DI ACERENZA

Provincia di Potenza



Cod. Fisc. 80004220762

Tel. 0971/741129 - Fax 0971/749061

A tutti, amministratori pubblici, associazioni, cittadini, sta a cuore la tutela della rilevante importanza paesaggistica e storico monumentale del centro storico di Acerenza che, come tutti sanno, è riconosciuta come meta turistica di rinomanza e di rilevanza nazionale e internazionale.

Acerenza, è uno dei borghi più belli d'Italia, appartenente alla omonima associazione, in quanto luogo ricco di storia e cultura tanto da essere pure sede Arcivescovile. Posta su un altipiano dai fianchi ripidi, tra il fiume Bradano e il suo affluente Fiumarella, è stata sempre molto importante dal punto di vista strategico per la difesa del territorio.

Le prime notizie di insediamenti abitati risalgono al VI secolo a.C. e sul luogo dell'attuale abitato nacque l'antica Acheruntia, Ἀχερουντία in greco, citata dagli scrittori romani Tito Livio e Orazio, e nel Medio Evo da Procopio. Tutti la citano come "Fortezza di guerra" e "presidio". Nel V secolo fu istituita come una delle Diocesi lucane, probabilmente la più antica del Meridione d'Italia.

Il Comune di Acerenza è caratterizzato dalla presenza di un centro storico, ben conservato, e sede di numerosi palazzi ad alto contenuto artistico, architettonico e storico.

Dalla sua connotazione urbanistica è chiaro e definito il suo antico borgo che racchiude tutto il centro cittadino, mentre la parte nuova si è andata sviluppando più a valle, costruendo una planimetria urbana a forma di numero " 8 " distinguendo chiaramente la parte di nuova edificazione da quella antica, comunque ben collegate tra di loro da un sistema stradale articolato che gira tutto intorno ai due nuclei abitativi come una sorta di circonvallazione della città.

Nella valutazione costi benefici, non si calcola che la comunità di Acerenza dovrà sostenere, a causa dell'alterazione dei delicati equilibri che verrebbero inevitabilmente compromessi, in quanto è un area agricola fortemente antropizzata in cui sono presenti diverse aziende agricole che producono prodotti di qualità e che verrebbero fortemente, se non del tutto, compromesse dalla realizzazione del Parco Eolico, ingenti perdite a livello economico, sociale e naturalistico-ambientale.



Appare davvero inverosimile e paradossale che solo nel Marzo 2016, grazie al riconoscimento del MiBACT, Acerenza e l'intero territorio dell' Alto Bradano, diventa il secondo distretto turistico rurale In Italia meridionale, Distretto Turistico Rurale "Terre di Aristeo" e di contro sempre nella stessa area "Alto Bradano", si autorizzino così tante società ad installare manufatti, aerogeneratori nella fattispecie, così impattanti con il paesaggio e le attività rurali.

Il neo Distretto Turistico Rurale, si propone, attraverso il collegamento con le eccellenze enogastronomiche del territorio e il suo fascino paesaggistico-naturalistico ancora sconosciuto al turismo di massa, l'obiettivo di far decollare la zona attraverso il turismo rurale, con una previsione di diverse migliaia di presenze turistiche in entrata nei prossimi anni.

L'agricoltura rappresenta ancora, a livello comunale e di area, un'attività fortemente presente, come testimonia la percentuale di attivi in tale settore costantemente superiore al dato regionale e a quello del Vulture Alto Bradano.

L'evoluzione della struttura agricola del comune di Acerenza, è caratterizzata dai seguenti elementi (**Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, Anno 2013**) :

- un forte aumento del numero delle aziende agricole (+24,6%) a cui ha corrisposto una diminuzione della superficie aziendale (-6,9%). Tale tendenza in linea con le tendenze regionali per le superfici si differenzia per quanto riguarda le aziende che a livello regionale tendono a diminuire se pur di poco;
- un forte aumento (+35.5%) delle superfici destinate alle coltivazioni legnose agrarie;
- un tasso di attività, inteso come percentuale della popolazione occupata sulla popolazione residente, pari al 39,1% in linea con i valori regionali e dell'area Vulture – Alto Bradano.



Si evidenzia il recente e consolidato orientamento giurisprudenziale, più volte ribadito che **“la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili in area agricola è eccezionale e deve tenere conto delle caratteristiche paesaggistiche del territorio” (accolto anche dalla Corte Costituzionale)**, in particolare la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in aree classificate “agricole” negli strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale è consentita **in via eccezionale dall’art. 12, comma 7, del D. Lgs. 387/2013** “essa, tuttavia prevede, che si tenga conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (cfr. **Tar Lazio II quarter 12754/2014)**”.

Infatti, **“la rilevanza costituzionale del paesaggio se giustifica un sacrificio parziale di tale valore, in un’ottica di contemperamento con altri interessi di pari rilevanza, quali l’ambiente e la tutela del paesaggio, in ogni caso impone di ricercare un limite di compatibilità che impedisca di annullare i valori identitari e culturali per rendere il territorio compatibile con altre forme di utilizzo necessarie alla produzione di energia alternativa, per evitare che i richiamati caratteri identitari, agricoli e culturali, già in precedenza compromessi dall’intervento dell’uomo, possono venire definitivamente cancellati (cfr. Tar Lazio II quater n. 12754/2015)”**.

E, nel caso specifico del territorio di Acerenza e dei comuni limitrofi, il predetto limite di compatibilità tra le opere di produzione di energia alternativa e lo sviluppo territoriale, agricolo, imprenditoriale e paesaggistico-turistico, **è da diversi anni ampiamente superato**.

Alla luce di quanto esposto e valutati tutti gli aspetti negativi, nonché il forte squilibrio tra la produzione di energia elettrica alternativa e la modifica del territorio in danno dell’agricoltura e del forte impatto visivo sul borgo antichissimo di Acerenza ( definito dai tanti turisti che la visitano nel corso dell’anno come il balcone dell’Alto Bradano ) che deriverebbe dalla realizzazione del parco eolico, oltre agli ingenti danni all’ambiente circostante (corsi d’acqua, divisioni catastali, campi agricoli, allevamenti), **si ribadisce l’assoluta contrarietà alla realizzazione del Parco Eolico in oggetto e si dichiara l’indisponibilità a cedere il territorio per un impianto che porterebbe, solo marginalmente, dei benefici economici alla comunità acheruntina**.



# COMUNE DI ACERENZA

Provincia di Potenza



Cod. Fisc. 80004220762

Tel. 0971/741129 - Fax 0971/749061

Nell'auspicio che si possa stabilire un dialogo costruttivo, si porgono i più cordiali saluti.

Acerenza, 26 Febbraio 2019

Il Sindaco

Fernando Scattone

I Consiglieri Comunali

Canio Montanaro

Mario Pascale

Francesco Gilio

Angela Pietragalla

Donatella Caruso

Saverio Cancellara

Umberto Salandra

Antonio Donato Marra

Marco Mauro

Nicola Mancaniello



COPIA

**COMUNE DI ACERENZA**

Provincia di Potenza

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE****DELIBERA N.5 del 26-02-2019****OGGETTO: IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA  
NEL TERRITORIO DI ACERENZA - DETERMINAZIONI**

L'anno duemiladiciannove, addì ventisei, del mese di febbraio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione Straordinaria e seduta Pubblica di Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Fernando SCATTONE**

<b>SCATTONE Fernando Teodoro Maria</b>	<b>P</b>	<b>SALANDRA Umberto</b>	<b>P</b>
<b>MONTANARO Canio</b>	<b>P</b>	<b>MARRA Antonio Donato</b>	<b>P</b>
<b>CANCELLARA Saverio</b>	<b>P</b>	<b>MAURO Marco</b>	<b>P</b>
<b>GILIO Francesco</b>	<b>P</b>	<b>MANCANIELLO Nicola</b>	<b>P</b>
<b>PASCALE Mario</b>	<b>P</b>	<b>CARUSO Donatella</b>	<b>P</b>
<b>PIETRAGALLA Angela</b>	<b>A</b>		

Assegnati n. 11 - In carica nr. 11 - Presenti nr. 10 - Assenti nr. 1

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Angelina FERRENTI**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente fa presente essere all'ordine del giorno "Impianto di Produzione Energia Elettrica da Fonte Eolica nel Territorio di Acerenza - Determinazioni" ed in merito procede a dare lettura della proposta di deliberazione di seguito integralmente riportata e trascritta:

“

**PREMESSO** che la Società IVPC POWER 8 s.r.l., ha avviato la valutazione di impatto ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte eolica, ricadente nel territorio del Comune di Acerenza e confinante con i comuni di Forenza, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio e Banzi, costituito da 18 aerogeneratori, dell'altezza e diametro pari rispettivamente a 92 metri (152 metri complessivi con le pale) e 120 metri, potenza di 2 MW ciascuno per un totale di 36 MW.

**RILEVATO** che:

- l'opera in oggetto, coinvolge totalmente il territorio di Acerenza e prevede la seguente soluzione tecnica di connessione alla RTN: una stazione elettrica di trasformazione ubicata nel comune di Banzi (PZ); un collegamento in alta tensione con cavo sotterraneo sino alla stazione elettrica di smistamento; una stazione elettrica di smistamento a 150 kv per il collegamento sulla linea elettrica aerea già esistente "Maschito-Forenza-Genzano";
- gli aerogeneratori sono localizzati, come da progetto, ad una distanza inferiore a 4 Km dal centro abitato di Acerenza e dagli altri comuni confinanti, Genzano di Lucania, Forenza e Palazzo San Gervasio;

**ATTESO** che il progetto che la Società IVPC POWER 8 s.r.l. intende realizzare, così come illustrato a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel corso dell'assemblea pubblica tenutasi in data 12 febbraio 2019, produrrebbe alterazioni dal punto di vista ambientale e paesaggistico ed in particolare:

- **Alterazione paesaggistica**, oltre che ottico-percettiva che si determina allorché da media o lunga distanza guardiamo gli aerogeneratori, che raggiungono altezze anche prossime ai 150 metri di altezza. E' una valenza ottico percettiva relativamente ad ogni punto di osservazione dal quale le torri risultino visibili.  
Il paesaggio è affermazione del diritto delle popolazioni alla qualità di tutti i luoghi di vita, sia straordinari sia ordinari, attraverso la tutela della loro identità storica e culturale. **L'art. 9, comma 2 della Carta Costituzionale italiana** recita testualmente: *"La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Beni culturali e beni paesaggistici costituiscono un insieme denominato "patrimonio culturale", con espresso riferimento all'art. 9 della Costituzione ad esso riferiscono le definizioni di tutela e valorizzazione, due aspetti che "concorrono a preservare la memoria della comunità locale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura"*;
- **Alterazione ambientale** che si determina in conseguenza di motivi diretti ed indiretti, collegati alla realizzazione ed all'installazione degli aerogeneratori (piste, piazzole per mezzi pesanti, trasporto di materiali, realizzazioni delle installazioni secondarie che consistono in tralicci, cabine di trasformazione e cavidotti aerei a servizio dei parchi e dell'impianto);

**CONSIDERATO** che Acerenza:

- è uno dei borghi più belli d'Italia, appartenente alla omonima associazione, luogo ricco di storia e cultura, nonché Sede Arcivescovile.
- posta su un altipiano dai fianchi ripidi, tra il fiume Bradano e il suo affluente Fiumarella, è stata sempre molto importante dal punto di vista strategico per la difesa del territorio;
- è situata sul luogo dove nacque l'antica Acheruntia, Ἀχερουντία in greco, citata dagli scrittori romani Tito Livio e Orazio, e nel Medio Evo da Procopio. Tutti la citano come "Fortezza di guerra" e "presidio". Nel V secolo fu istituita come una delle Diocesi lucane;
- è caratterizzata dalla presenza di un centro storico, ben conservato, sede di numerosi palazzi ad alto contenuto artistico ed architettonico. L'antico borgo racchiude tutto il centro cittadino e la parte nuova è costruita più a valle. La planimetria urbana è a forma di numero "8" che distingue la parte di nuova edificazione da quella antica. Entrambe le parti sono ben collegate da un sistema stradale articolato che gira tutto intorno ai due nuclei abitativi come una sorta di circonvallazione della città;
- è un'area agricola fortemente antropizzata sulla quale insistono diverse aziende agricole la cui produzione di eccellenze alimentari potrebbe essere gravemente compromessa dalla realizzazione del Parco Eolico, a causa dell'alterazione dei delicati equilibri.

L'evoluzione della struttura agricola del comune di Acerenza, è caratterizzata dai seguenti elementi (**Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, Anno 2013**) :

- un forte aumento del numero delle aziende agricole (+24,6%) a cui ha corrisposto una diminuzione sia della superficie aziendale (-6,9%). Tale tendenza in linea con le tendenze regionali per le superfici si differenzia per quanto riguarda le aziende che a livello regionale tendono a diminuire se pur di poco;
- un forte aumento (+35,5%) delle superfici destinate alle coltivazioni legnose agrarie;
- un tasso di attività, inteso come percentuale della popolazione occupata sulla popolazione residente, pari al 39,1% in linea con i valori regionali e dell'area Vulture – Alto Bradano;

**VISTO** il recente e consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui:

- ***“la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili in area agricola è eccezionale e deve tenere conto delle caratteristiche paesaggistiche del territorio” (accolto anche dalla Corte Costituzionale), in particolare la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in aree classificate “agricole” negli strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale è consentita in via eccezionale dall’art. 12, comma 7, del D. Lgs. 387/2013, essa, tuttavia, prevede, che si tenga conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (cfr. Tar Lazio II quarter 12754/2014)”;***
- ***“la rilevanza costituzionale del paesaggio se giustifica un sacrificio parziale di tale valore, in un’ottica di contemperamento con altri interessi di pari rilevanza, quali l’ambiente e la tutela del paesaggio, in ogni caso impone di ricercare un limite di compatibilità che impedisca di annullare i valori identitari e culturali per rendere il territorio compatibile con altre forme di utilizzo necessarie alla produzione di energia alternativa, per evitare che i richiamati caratteri identitari, agricoli e culturali, già in precedenza compromessi dall’intervento dell’uomo, possono venire definitivamente cancellati (cfr. Tar Lazio II quater n. 12754/2015)”;***

**CONSIDERATO** che, nel caso specifico del territorio di Acerenza e dei comuni limitrofi, il limite di compatibilità tra le opere di produzione di energia alternativa e lo sviluppo territoriale, agricolo, imprenditoriale e paesaggistico-turistico, è da diversi anni ampiamente superato;

**RITENUTO** che a tutti, amministratori pubblici, associazioni, cittadini, sta a cuore la tutela della rilevante importanza paesaggistica e storico-monumentale del centro storico di Acerenza, meta turistica di rinomanza e di rilevanza nazionale ed internazionale;

***Propone al Consiglio Comunale***

**Per le motivazioni innanzi esposte:**

**DI ESPRIMERE** il dissenso del Comune di Acerenza alla realizzazione del parco eolico, avendo valutato tutti gli aspetti negativi, nonché il forte squilibrio tra la produzione di energia elettrica alternativa e la modifica del territorio, in danno dell'agricoltura ed il forte impatto visivo sul Borgo antichissimo di Acerenza, definito dai numerosi turisti il ***“Balcone dell’Alto Bradano”***, che deriverebbe dalla realizzazione del parco eolico, oltre agli ingenti danni all'ambiente circostante (corsi d'acqua, divisioni catastali, campi agricoli);

**DI RIBADIRE** l'assoluta contrarietà alla realizzazione del parco eolico in oggetto;

**DI DICHIARARE** l'assoluta indisponibilità alla cessione del territorio accherentino per la realizzazione di un impianto da cui deriverebbero per la comunità, minimi ed irrilevanti benefici economici.

”

Interviene al dibattito il consigliere di minoranza, dott. Antonio Donato MARRA, per dichiarare il proprio voto favorevole all'approvazione dell'Ordine del giorno proposto dal Sindaco, precisando nel contempo che la sua opinione personale non è contro queste fonti energetiche;

Interviene al dibattito il consigliere di minoranza, Marco MAURO, per dare lettura di propria memoria, di seguito riportata analiticamente:

*“Buonasera, il mio intervento segue quello del mio capogruppo consiliare ed amico Antonio, per ribadire ed esprimere alcune personali considerazioni a riguardo dell' argomento in discussione, poiché vi è ben poco da aggiungere rispetto a quanto ampiamente riportato nel testo della proposta di deliberazione appena illustrata e supportata anche da norme legislative.*

*Premesso che anche il sottoscritto non è contrario alla ricerca ed utilizzo di energie alternative; sono invece fermamente contrario alla realizzazione di questo Parco Eolico in quanto lo ritengo,*

*assumendomi tutte le responsabilità che ne potessero derivare dalla dizione usata: spropositato, scellerato e selvaggio nella sua realizzazione, non mirando minimamente a salvaguardare il paesaggio naturalistico e produttivo dell'intera area interessata. Per tali considerazioni il mio voto è fortemente contrario affinché si possa impedire che tale scempio venga realizzato."*

Interviene al dibattito il consigliere di maggioranza, Mario PASCALE, per dare lettura delle osservazioni che la Coldiretti Basilicata, intende presentare avverso il progetto che la società IVPC POWER 8 S.r.l. intende realizzare nel territorio del Comune di Acerenza, di seguito riportate analiticamente:

*"Coldiretti a tutela del territorio e delle aziende ricadenti nell'area interessata ha in atto la predisposizione di puntuali osservazioni al progetto che verranno trasmesse, nei modi e nei termini di legge, al Ministero competente.*

*I punti principali evidenziati sono:*

- La rilevanza del potenziale impatto, sia sotto il profilo della sottrazione, pressoché irreversibile, di una consistente superficie di terreno in un'area a vocazione agricola, che con riferimento alla significativa assurda compromissione dei diritti di proprietà per una così elevata estensione di aree e numero di aziende.*
- Gli impatti sul territorio riguardano il paesaggio ed il pregiudizio di immagine arrecato all'intera area, oggetto di investimenti da parte delle imprese agricole per il consolidamento delle connotazioni ambientali e naturalistiche, strettamente legate all'identificazione delle produzioni agroalimentari locali ed alle potenzialità di fruizione turistica.*

*Ulteriori fattori considerati.*

- In primo luogo, in un momento di grave crisi, quale quella attuale, in cui è necessario agire per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, non può trascurarsi l'importanza del settore agricolo e del Made in Italy e, in particolare, di quello agroalimentare, come straordinaria leva competitiva "ad alto valore aggiunto" per lo sviluppo del Paese e dell'economia locale.*
- In tale contesto e in un momento in cui la tematica del consumo di suolo risulta tra le priorità da affrontare - anche in funzione della prevenzione dell'abbandono delle attività agricole e dei territori - sembra assurdo che possa essere autorizzato un impianto eolico così invasivo, determini la perdita di aree agricole su cui le aziende esercitano la propria attività.*
- Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., produzioni tradizionali) o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo. Tutto ciò con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (cfr. punto 16.4 del D.M. 10 settembre 2010).*
- Va sottolineato inoltre che proprio l'area interessata ad alcuni aero generatori risulta essere prossima ad alcune aziende agricole con il conseguente blocco delle attività produttive e dei potenziali investimenti.*
- Da ultimo, la rilevante dimensione del progetto e delle opere connesse, che, imponendo l'impiego di materiale di elevata quantità e dimensione, provoca un impatto significativo anche con riferimento al traffico generato dall'opera, pur con riferimento alle sole fasi di cantiere".*

Prosegue l'assessore Mario PASCALE, comunicando che anche il WWF Basilicata, nella persona di Luigi LIGRESTI, Responsabile dell'Ufficio Reti e Promozione WWF Basilicata, a sostegno dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione, intende presentare osservazioni avverso il progetto della società IVPC POWER 8 S.r.l.

Intervengono al dibattito il Sindaco del Comune di Pietragalla, Avv. Nicola SABINA ed il Sindaco del Comune di Cancellara, Francesco GENZANO, per manifestare la condivisione dell'ordine del giorno che il Consiglio Comunale intende adottare, nella considerazione che l'intera area risulta satura in ordine agli impianti da fonti rinnovabili installati;

Il Sindaco presidente, comunica il consenso che anche i sindaci di Oppido Lucano, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania e Palazzo San Gervasio, manifestano sostegno al presente deliberato e si riservano di sottoscrivere le osservazioni da inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Dopo ampio dibattito,**

**VISTA** la proposta di deliberazione a firma del Sindaco Presidente sopra analiticamente riportata;

**CON VOTI** Unanimi e favorevoli n. 10 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

**DI APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, integralmente riportata in narrativa e che qui si intende richiamata e trascritta;

**DI ESPRIMERE** il dissenso del Comune di Acerenza alla realizzazione del parco eolico, avendo valutato tutti gli aspetti negativi, nonché il forte squilibrio tra la produzione di energia elettrica alternativa e la modifica del territorio, in danno dell'agricoltura ed il forte impatto visivo sul Borgo antichissimo di Acerenza, definito dai numerosi turisti il "*Balcone dell'Alto Bradano*", che deriverebbe dalla realizzazione del parco eolico, oltre agli ingenti danni all'ambiente circostante (corsi d'acqua, divisioni catastali, campi agricoli);

**DI RIBADIRE** l'assoluta contrarietà alla realizzazione del parco eolico in oggetto;

**DI DICHIARARE** l'assoluta indisponibilità alla cessione del territorio acheruntino per la realizzazione di un impianto da cui deriverebbero per la comunità, minimi ed irrilevanti benefici economici.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** Unanimi e favorevoli espressi in modo palese;

### DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c.4 del T.U. 18.8.2000, n.267.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Fernando SCATTONE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Angelina FERRENTI

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Registro delle Pubblicazioni n. 156**

Su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo Pretorio si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal **05-03-2019** (Art.124 T.U. 267/2000).

Acerenza, li **05-03-2019**  
**L'ADDETTO ALL'ALBO**  
f.to Raffaele ARRELLA

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**  
f.to Mecca Michele

---

---

Copia conforme all'originale.

Acerenza, li 05-03-2019



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Angelina FERRENTI \*

*Angelina Ferrenti*

---

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 15-03-2019 per il seguente motivo:**

X	Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000)
	Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, DLgs.267 del 18/08/2000)

Acerenza, li **05-03-2019**

**RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**  
f.to Michele MECCA

---